

modifiche apportate dal d.l. n. 237/2004.¹⁴ ha avuto però attuazione limitatamente al comitato tecnico-giuridico, della cui attività specificamente si dirà qui di seguito nel relativo paragrafo.

Al contrario, dopo una prima costituzione, dal 2001 non risulta più attivato il Comitato consultivo, con gli operatori e gli utenti del settore sul quale pure più dettagliatamente si dirà più avanti.

2.7.1. Comitato consultivo tecnico economico e giuridico.

Il Comitato, di durata biennale è composto dal direttore generale o suo delegato, che lo presiede, e da sei membri esperti in materie tecniche, economiche e giuridiche. L'incarico è rinnovabile per una sola volta. Lo statuto esplicitamente prevede poi che i suoi componenti, se appartenenti ad amministrazioni pubbliche, devono essere almeno dirigenti generale di livello C e non possono espletare altre funzioni nell'ambito dell'attività dell'Ente. L'art.2, comma 3, del D.P.R. n. 188/2010 ne ha di recente modificato la composizione riducendone a quattro i membri.

Il C.d.A., quindi, in data 14 giugno 2011 ha proceduto¹⁵ alla modifica dell'art. 16, comma 1 dello Statuto dell'Ente ed il successivo 25 luglio ha nominato i quattro membri del Comitato la cui partecipazione è meramente onorifica¹⁶.

I pareri resi dal Comitato hanno supportato nell'esercizio dell'attività di normazione regolamentare il C.d. A. che nelle proprie delibere concernenti l'adozione dei diversi regolamenti vi fa, infatti, specifico riferimento¹⁷.

2.7.2. Comitato consultivo degli operatori e utenti

Il comitato consultivo degli operatori e degli utenti, è composto da nove membri, compreso il presidente dell'Ente o un suo delegato, che svolge funzioni di coordinatore. Il direttore generale o un suo delegato partecipa ai lavori del comitato.

I componenti, il cui incarico è di durata biennale rinnovabile per una sola volta, debbono essere scelti, con criteri di rappresentatività, tra i soggetti designati dalle associazioni di categoria degli operatori aeroportuali pubblici e privati, dai vettori aerei, dai rappresentanti dell'industria aeronautica, dagli utenti del trasporto aereo e da tutti coloro che operano in modo rilevante nel settore di competenza dell'Ente.

¹⁴ Il decreto contiene "Interventi urgenti nel settore dell'aviazione civile" ed è stato convertito dalla legge n. 265/2004.

¹⁵ Deliberazione n. 32/2011.

¹⁶ Deliberazione n. 38/2011.

¹⁷ Il Comitato ha tenuto 9 riunioni nel 2008, 7 nel 2009 e 2 nel 2010 esaminando le proposte di regolamento ENAC.

Le materie sulle quali il comitato esprime un parere peraltro non vincolante, ferma la possibilità di un generale ulteriore avvalimento in ogni materia indicata dal C.d.A., sono le tre seguenti:

- a) pianificazione e concertazione dello sviluppo del sistema aeroportuale;
- b) verifica della compatibilità economica della misura dei canoni e dei diritti aeroportuali in relazione alla destinazione degli stessi;
- c) definizione dei livelli di qualità dei servizi resi agli utenti dagli operatori del settore.

Giunto a scadenza il 18 giugno 2003 il mandato conferito con deliberazione n. 26/2001 del 18/01/2001, il Comitato, non rinnovato, non ha più operato.

2.8. Le funzioni di controllo e valutazione

Le attività interne di controllo di gestione e quelle di valutazione per effetto all'art.14 del d.lgs. n.150/2009 (in attuazione della L. n. 15/2009), sono svolte dall'Organismo Indipendente di valutazione della performance (OIV), che prende il posto degli aboliti Servizi di Controllo Interno (UCI).

2.8.1. L'Ufficio controllo interno

L'attività dell'Ufficio controllo interno dell'ENAC si è articolata su differenti livelli di analisi e di intervento. Per tale ragione sono stati organizzati una serie di incontri con i vertici delle strutture di primo e di secondo livello.¹⁸

Gli Uffici di controllo interno debbono dar conto della loro attività elaborando i referti e le relazioni che di volta in volta si rendano necessari in relazione alle specifiche problematiche dell'ente. Essi devono comunque elaborare con cadenza periodica, di regola semestrale, una relazione di carattere generale. Per l'ENAC è l'art. 3 del "Regolamento dell'organizzazione e del personale" sia nel testo approvato con delibera n. 35 del 2004 sia in quello deliberato dal C.d. A il 17 novembre 2009 a prevedere "relazioni almeno semestrali".

Tale onere non risulta puntualmente adempiuto dall'Ufficio che nel biennio 2008-2009 e nel primo semestre del 2010 ha prodotto solo due relazioni.

2.8.2. Organismo Indipendente di valutazione della performance

L'Ente, conformandosi al citato art.14 del D.Lgs. n.150/2009 ha provveduto a

¹⁸ In sintesi tali interventi hanno riguardato: la congrua durata degli incarichi dirigenziali ed il superamento della reggenza, quale istituto di natura straordinaria; la necessità di definire in tempo utile gli obiettivi annuali per i dirigenti; la adozione del sistema contabile integrato e di unitari sistemi informativi ed informatizzati; l'adozione del regolamento di contabilità; la adozione del bilancio sociale; il rafforzamento dei controlli e dell'auditing; la necessità di creare serie storiche dei dati; l'adeguamento normativo (specie dei regolamenti), la chiarezza sulle fonti e l'adozione di testi unici; la formazione del personale, con attenzione a settori specifici di attività; la creazione e lo smaltimento dei residui nel bilancio.

costituire detto organismo di valutazione, nominandone per tre anni i componenti con delibera del C.d.A. n.31 del 6 luglio 2010.

In ordine a tali nomine, su cui la CIVIT ha espresso parere favorevole, sono ravvisabili perplessità relativamente ai criteri di scelta dei componenti, essendo state valutate e ritenute determinanti attività che non sembrano adeguatamente rientrare nei parametri richiesti dalla legge, come quelle relative ad esperienze maturate in uffici di diretta collaborazione con il vertice politico ovvero, al fine di riconoscere il possesso del prescritto requisito delle "avanzate e comprovate" conoscenze informatiche, attività svolte in commissioni ed organi con funzioni di controllo o connesse a specializzazioni conseguite nel settore economico/giuridico.

Perplessità, con riferimento allo spirito delle norme, genera anche la prosecuzione – sia pure in un rinnovato contesto – delle funzioni di controllo da parte di due dei candidati nominati, i quali, per oltre un decennio, hanno fatto parte dell'ufficio di controllo interno dell'ente ¹⁹.

Agli oneri derivanti dalla costituzione e dal funzionamento dell'Organismo medesimo, nel cui ambito rientra anche il compenso annuo lordo ai componenti, la Direzione Generale provvede nei limiti delle risorse attualmente destinate all'Ufficio di Controllo Interno.

Nell'anno 2010, dalla data di insediamento, 19 luglio 2010, l'OIV ha tenuto 6 riunioni. In data 27 settembre 2010 lo stesso organismo ha emanato la deliberazione n.1/2010 con la quale è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance", come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009.

2.9. I compensi degli organismi

I compensi per gli organi dell'Ente sono illustrati nella seguente tabella:

1. ORGANI	2007	2008	2009	2010	
Consiglio di Amministrazione					
Presidente	€ 135.000,0	135.000,0	135.000,0	135.000,0	annuo lordo
Consigliere	€ 28.530,0	28.530,0	28.530,0	28.530,0	annuo lordo
Collegio dei Revisori dei conti					
Presidente	€ 25.105,5	25.105,5	25.105,5	25.105,5	annuo lordo
Revisore dei conti	€ 20.921,5	20.921,5	20.921,5	20.921,5	annuo lordo
Direttore Generale	€ 149.400,0	149.400,0	175.370,0	197.000,0	annuo lordo
Gettone di presenza	€ 92,7	92,7	92,7	92,7	lordi
(per la partecipazione alle riunioni collegiali)					

¹⁹ Il magistrato delegato della Corte nella relativa seduta del C.d.A. aveva già formulato analoghe considerazioni.

2. UFFICIO CONTROLLO INTERNO attualmente ORGANISMO INTERNO DI VALUTAZIONE (OIV)

Presidente	€	2.417,0	2.417,0	1.933,6	1.933,6	mensile lordo
Componente	€	1.859,3	1.859,3	1.487,4	1.487,4	mensile lordo

3. COMITATO CONSULTIVO TECNICO ECONOMICO GIURIDICO

Componenti	€	11.155,5	11.155,5	5.500,0	5.500,0	annuo lordo
Gettone di presenza (per la partecipazione alle riunioni collegiali)	€	69,72	69,72	48,8	48,8	lordi

Le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni od altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi d'indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali sono stati sottoposti alla riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, prevista dall'art. 1 c. 58 della L. n. 266/2005 (finanziaria 2006).

La riduzione, come già riferito nella precedente relazione per il 2007, è stata di € 15.000 per il Presidente, 16.600 per il Direttore Generale, 19.020 per i componenti del C.d.A, 7.439 per i componenti del Collegio dei revisori dei conti.

A decorrere del maggio 2009 il trattamento economico del D.G. è stato rideterminato in aumento, con Decreto interministeriale n. 35169 dell'1 ottobre 2010 del Ministero delle Infrastrutture di concerto con quello dell'Economia²⁰. L'importo previsto è di € 197.000 annui lordi, di cui il 30% è legato al conseguimento di "specifici risultati", solo genericamente enunciati, senza riferimento ad obiettivi specificamente individuati. Il provvedimento recepisce, peraltro, l'indicazione del foglio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. DICA 4.2.4.132 del 5 maggio 2010 che richiama la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2001 in tema di "Fissazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei componenti di organi di amministrazione e di controllo degli enti e organismi pubblici"²¹.

²⁰ Prot. n. 709 del 22/9/2010.

²¹ Pertanto il compenso spettante al D.G. nell'esercizio 2009 è stato calcolato considerando pro quota, per i primi 5 mesi, l'indennità di carica precedente (il D.G. si è insediato il 4/6/2009) a cui si deve sommare, sempre pro quota, l'indennità stabilita dal decreto sopra richiamato.

3. La struttura dell'Ente

3.1. Il Personale

La situazione del personale, in servizio al 31 dicembre degli esercizi in esame, viene rappresentata in modo analitico dalla tabella che segue:

Risorse ed organico	Organico	in servizio 31/12/2007	in servizio 30/9/2008	Nuovo Organico*	in servizio 31/12/2009	in servizio 31/12/2010
Dirigenti	74	54	55	63	52	58
Professionali laureati	186	137	153	173	147	156
IV livello sup.						79
IV livello		104	99		93	8
III livello		2	2		2	30
II livello		12	10		10	13
I livello		19	42		42	26
Professionali diplomati	70	62	61	60	53	57
IV livello sup.						43
IV livello		54	53		45	0
III livello		0	0		0	3
II livello		5	5		5	3
I livello		3	3		3	8
Amm.vi e operativi di cui:	865	736	751	762	734	684
Area Funzionari		439	453		445	413
C 5		25	22		21	15
C 4		12	11		11	8
C 3		175	166		160	169
C 2		119	114		110	92
C 1		108	140		143	129
Area Collaborazione		281	284		279	264
B 4		3	3		3	3
B 3		69	62		57	81
B 2		103	106		99	62
B 1		106	113		120	118
Area Operativa /Ausiliaria		16	14		10	7
A 3		1	1		0	3
A 2		14	12		9	3
A 1		1	1		1	1
Ispettori di Volo	48	0	11	48	17	16
TOTALE	1.243	989	1.031	1.106	1.003	971
Dirigenti a tempo determinato		4	3		5	1
Ispettori volo con contr. a t.d.		31	15		3	5
Prof.li laureati con contr. a t.d.		18	0		0	0
Amm.vi laureati con contr. a t.d.		18	3		0	2
Amm.vi dipl.ti con contr. a t.d.		10	5		0	2
Amm.vi diplomati a CFL*		2	2		0	0
Comandati da altre amm.ni		10	0		0	0
TOTALE		93	28		8	10
TOTALE GENERALE		1.082	1.059		1.011	981

* CFL: contratto formazione lavoro

Oltre al personale di ruolo, nel prospetto che precede viene indicato anche il personale a tempo determinato e il personale comandato. Il nuovo organico è stato approvato dall'Ente con delibera del Consiglio di Amm.ne n.76/2008 del 22 dicembre 2008.

I dati relativi alla situazione del personale per il 2008 sono stati desunti dalle informazioni fornite dall'Ente e differiscono da quanto rappresentato dalla tabella allegata al consuntivo 2008 per i dati analitici mentre il dato generale rimane confermato. In particolare, per la tabella che precede, si segnala, l'inserimento di 28 unità di personale a t.d. con conseguente diminuzione numerica del personale a t.i..

3.2. L'assetto organizzativo

Il C.d.A., con deliberazione n.53/2009 del 17 novembre 2009,²² al fine di ottemperare alle disposizioni della legge n.133/2008, art. 74, ha definito il nuovo assetto organizzativo dell'ENAC approvando il Regolamento dell'organizzazione e del personale.²³

In base all'art.2 del Regolamento, la struttura organizzativa si articola in Direzioni Centrali, Direzioni (strutture di livello dirigenziale) ed Uffici (livello non dirigenziale).

Alle dipendenze del Presidente è istituita la Direzione Comunicazione Istituzionale che garantisce un supporto per la definizione delle strategie relative alle relazioni istituzionali e alla comunicazione dell'Ente. La Direzione svolge, in tale contesto, le attività ai sensi della L. n.241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di informazioni concernenti atti e procedimenti.

La Segreteria degli Organi Collegiali, struttura di livello dirigenziale equiparata a Direzione Centrale, supporta le attività del C.d.A. nella elaborazione dei verbali delle sedute e nella tenuta della documentazione relativa. Alla Segreteria degli Organi Collegiali compete, inoltre, l'attività di collaborazione e di supporto al Magistrato della Corte, al Collegio dei Revisori e ai Comitati previsti dal D.Lgs. n.250/1997. Sono istituite in "line" alla Direzione Generale le seguenti 9 Direzioni Centrali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, Standardizzazione Sicurezza; Sviluppo Economico; Infrastrutture Aeroportuali; Spazio Aereo; Attività Aeronautiche; Coordinamento Aeroporti; Risorse Umane; Finanza.

Costituiscono lo staff della Direzione Generale, in ragione del carattere trasversale delle competenze istituzionali, le seguenti 9 Direzioni: Affari Legali e

²² Cfr. Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2010 n.XX.

²³ Con disposizione organizzativa n.22/DG del 18 marzo 2010 è stata data attuazione alla delibera sopra citata.

Contenzioso; Analisi Giuridiche; Qualità; Auditing Interno; Sistemi Informativi;
Security; Safety; Pianificazione Strategica e Ricerca.

4. I contratti collettivi dei dipendenti

4.1. Area dirigenziale

Il CCNL del personale dirigente, relativamente al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007, è stato sottoscritto presso l'ARAN in data 4 agosto 2010. In pari data è stato anche sottoscritto l'accordo per il biennio economico 2008-2009.

Il CCLN si applica a tutto il personale dirigente a tempo indeterminato ivi compresi i professionisti di prima qualifica funzionale.

Per quanto riguarda i dirigenti, a seguito dell'applicazione del biennio economico 2006-2007, il nuovo stipendio tabellare annuo lordo a regime dal 1° gennaio 2007, è stato rideterminato in € 61.720,17, mentre la retribuzione di posizione parte fissa è stata rideterminata in € 13.779,16 annui lordi. Entrambi gli importi sono comprensivi della 13^a mensilità.

A seguito poi dell'applicazione del biennio economico 2008-2009, lo stipendio tabellare annuo lordo dal 1° gennaio 2009 è stato rideterminato in € 63.695,26, mentre la retribuzione di posizione parte fissa è stata rideterminata in € 14.219,86 annui lordi. Entrambi gli importi sono comprensivi della 13^a mensilità.

Per quanto riguarda i professionisti della prima qualifica professionale, a seguito dell'applicazione del nuovo contratto, la retribuzione tabellare è rappresentata dalla seguente tabella:

Professionisti della prima qualifica professionale				
Nuova retribuzione tabellare (valori in € annui per 12 mensilità a cui aggiungere la 13 ^a mensilità)				
livelli economici di professionalità	biennio economico 2006-2007		biennio economico 2008-2009	
	dall'1/1/2006	dall'1/1/2007	dall'1/1/2008	dall'1/1/2009
P I 4	49.261	51.008	51.371	52.609
P I 3	36.090	37.370	37.636	38.543
P I 2	30.821	31.914	32.141	32.916
P I 1	28.189	29.188	29.396	30.104

4.2. Personale non dirigente

Il CCNL del personale non dirigente dell'Enac, per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007, è stato sottoscritto presso l'ARAN il 30 novembre 2009.

Il 18 marzo 2010, è stato sottoscritto l'accordo per il biennio economico 2008-2009.

Il CCLN si applica a tutto il personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato compresi i professionisti della seconda qualifica professionale.

Per quanto riguarda il personale dell'area tecnica, economica ed amministrativa e quello dell'area operativa, le nuove retribuzioni tabellari (valori in € annui per 12 mensilità esclusa la 13^a) risultano dai prospetti che seguono:

Retribuzione tabellare (valori in € annui per 12 mensilità a cui aggiungere la 13^a mensilità)

		biennio economico 2006/07		biennio economico 2008/09		
		all'1/1/2006	all'1/1/2007	dall'1/4/2008	all'1/7/2008	all'1/1/2009
Funzionario	C1	20.810	21.837	21.943	22.013	22.635
	C2	23.040	24.177	24.294	24.372	25.060
	C3	25.271	26.518	26.647	26.732	27.487
	C4	27.321	28.670	28.809	28.902	29.718
	C5	29.543	31.002	31.152	31.252	32.135

		biennio economico 2006/07		biennio economico 2008/09		
		all'1/1/2006	all'1/1/2007	dall'1/4/2008	all'1/7/2008	all'1/1/2009
Collaboratore	B1	18.070	18.963	19.054	19.115	19.655
	B2	19.313	20.266	20.364	20.430	21.006
	B3	20.507	21.519	21.623	21.692	22.305
	B4	21.735	22.808	22.919	22.992	23.642

		biennio economico 2006/07		biennio economico 2008/09		
		all'1/1/2006	all'1/1/2007	dall'1/4/2008	all'1/7/2008	all'1/1/2009
Operatore	A1	15.783	16.562	16.642	16.695	17.167
	A2	16.879	17.713	17.798	17.856	18.360
	A3	17.758	18.635	18.725	18.785	19.315
	A4	18.637	19.557	19.652	19.715	20.271

Per quanto riguarda i professionisti della seconda qualifica professionale, a seguito dell'applicazione del nuovo contratto, la retribuzione tabellare è rappresentata dalla seguente tabella:

Professionisti della seconda qualifica professionale					
Nuova retribuzione tabellare (valori in € annui per 12 mensilità a cui aggiungere la 13 ^a mensilità)					
livelli economici di professionalità	biennio economico 2006-2007		biennio economico 2008-2009		
	dall'1/1/2006	dall'1/1/2007	dall'1/4/2008	dall'1/7/2008	dall'1/1/2009
P II 4	31.232	32.856	33.015	33.120	34.055
P II 3	27.825	29.272	29.413	29.507	30.340
P II 2	24.436	25.707	25.830	25.913	26.645
P II 1	21.411	22.524	22.633	22.705	23.346

4.3. La spesa per il personale

Gli oneri per il personale in servizio, escluso il TFR e il trattamento di quiescenza sono rappresentati dalla seguente tabella:

	2007	2008	var.% 08/07	% sul tot.usc. corr.	2009	var.% 09/08	% sul tot.usc. corr.	2010	var.% 10/09	% sul tot.usc. corr.
Oneri per il personale in servizio	93.641.339	77.329.979	-17,4	55,3	74.317.795	-3,9	59,7	86.236.722	16,0	61,4
Totale uscite correnti	148.629.627	139.932.268	-5,9		124.543.560	-11,0		140.453.851	12,8	

Il sensibile aumento degli oneri registrato nell'esercizio 2010 è dovuto all'erogazione degli arretrati per il rinnovo dei CCNL quadriennio 2006-2009 e del relativo costo a regime.

La forte variazione registrata tra l'esercizio 2008 e 2007 è dovuta al fatto che in quest'ultimo esercizio l'Ente ha sostenuto una spesa di € 11.663.859 per arretrati contrattuali riferiti alla quota fissa della retribuzione del personale relativamente al periodo 1/1/2002 - 31/12/2006.

Le uscite di maggiore rilevanza sostenute per il personale afferiscono:

- alle voci fisse della retribuzione per il personale dell'Ente (€ 31.458.627 nel 2010, € 30.956.648 nel 2009 ed € 33.999.693 nel 2008);
- agli oneri previdenziali e assistenziali del personale dipendente (€ 19.992.308 nel 2010, € 18.200.000 nel 2009 ed € 19.500.000 nel 2008);
- agli stanziamenti previsti per i fondi del personale amministrativo, professionale e dirigente stabiliti nei limiti previsti dai rispettivi contratti di lavoro (€ 11.760.587 ed € 3.316.920 nel 2010, € 12.596.060 ed € 3.276.743 nel 2009 ed € 13.087.532 ed € 3.333.202 nel 2008);

- alle convenzioni mensa per l'acquisto di tickets restaurant per i dipendenti della sede centrale (€ 765.659 nel 2010, € 773.657 nel 2009 ed € 768.309 nel 2008);
- alle convenzioni mensa per l'acquisto di tickets restaurant per i dipendenti delle sedi territoriali (€ 1.113.709 nel 2010, € 1.197.137 nel 2009 ed € 1.187.020 nel 2008);
- agli oneri per il personale comandato dall'Aeronautica Militare (€ 1.134.480 nel 2010, € 808.884 nel 2009 ed € 196.656 nel 2008);
- al pagamento arretrati per il rinnovo CCNL periodo 2006-09 (€ 6.895.338 nel 2010); al pagamento arretrati per il periodo 2006-08 (€ 815.796 nel 2009);
- alla indennità di ente (€ 1.860.521 nel 2010) istituito, ai sensi dell'art.17 c.2 del CCNL personale non dirigente con il provvedimento di assestamento al bilancio di previsione (delibera n.48/2010) mediante riduzione di pari importo dello stanziamento del capitolo "Fondo artt.64 e 91 CCNL personale non dirigente". Negli esercizi 2008 e nel 2009 tale voce era ricompresa negli stanziamenti previsti per i fondi del personale amm.vo, professionale.
- alla formazione e addestramento personale (€ 1.049.881 nel 2010, € 447.905 nel 2009 ed € 504.261 nel 2008)²⁴;
- alle indennità e rimborso spese per missioni e trasferimenti del personale (€ 2.456.617 nel 2010, € 3.801.513 nel 2009 ed € 3.002.482 nel 2008).

4.4. Consulenze ed incarichi

Le consulenze che sono state affidate dall'ente nel triennio 2008/2010, sulla base delle comunicazioni trasmesse dall'Ente, risultano essere le tre seguenti.

Incarico di consulenza di sei mesi conferito ad un giornalista professionista per avvalersi di un esperto di provata esperienza nel campo giornalistico al fine di sviluppare le relazioni con i media italiani ed esteri in modo da garantire il costante e continuo presidio sul flusso di notizie provenienti dal sistema di informazione, sia politico che economico. Il compenso è stato previsto in un totale netto pari ad € 25.200, oltre IVA e contributi previdenziali e assistenziali per la quota di competenza a carico dell'Ente secondo le disposizioni normative di settore. (delibera del C.d.A. n. 18/2009)

Incarico di consulenza semestrale, finalizzato all'attività di qualificazione e sorveglianza dei simulatori di volo nonché al rispetto degli impegni assunti dall'Ente in ambito nazionale ed internazionale, con un compenso mensile lordo di € 5.623,84

²⁴ La cifra del 2010 deriva dalla somma di voci di spesa ascritte rispettivamente alle Direzioni Centrali "Risorse Umane" e "Sviluppo Economico"; le cifre del 2008 e 2009 derivano dalla somma di voci ascritte rispettivamente alle Direzioni Centrali "Risorse e Sistemi" e "Regolazione Economica".

(deliberazione n. 35/2010 del 15 novembre 2010).

Prosecuzione in considerazione anche del rilevante e complesso contenzioso dell'ente, della consulenza, già in essere con un avvocato dello Stato, avente ad oggetto, l'espressione di pareri nonché la risoluzione di quesiti di carattere giuridico-legale in materie di interesse strategico per l'Ente con un compenso lordo annuo, pari ad € 22.310,96 per il triennio di riferimento.²⁵ Nel dicembre del 2011 l'eventuale affidamento di analoga consulenza, pur in presenza dei requisiti di specificità delle esperienze possedute dal precedente consulente, (vedi art 7, comma 6 d.lgs. 165/2001, come sostituito dall'articolo 46, comma 1, legge n. 133 del 2008) è stato comunque subordinato all'espletamento di procedura selettiva pubblica in linea con la previsione dei commi 6 bis e 6 ter dell'art. 7 cit., come sostituiti dall'articolo 32, comma 1, legge n. 248 del 2006.

La tabella che segue riporta le spese sostenute dalla Direzione Generale in relazione agli onorari per speciali incarichi:

CONSULENZE	2007	2008	2009	2010
	27.889	22.311	56.676	72.787
variazione %	50,0	-20,0	154,0	28,4

4.5. Il contenzioso

Nel corso degli anni in esame la Direzione Affari Legali si è occupata di controversie riguardanti le attività Istituzionali dell'Ente.

L'attività ha riguardato, complessivamente, numerosi contenziosi concernenti le funzioni esercitate dell'Enac in materia di regolazione dell'Aviazione Civile, del controllo e vigilanza nell'applicazione delle norme adottate, nella disciplina degli aspetti amministrativo-economici del trasporto aereo.

Particolare impegno ha richiesto la trattazione delle controversie promosse dai gestori aeroportuali avverso l'attività regolatoria e dai vettori aerei avverso le sanzioni irrogate dall'Enac sulla base del Reg.(CE) n. 261/2004.

Il citato regolamento, infatti, predispone una rafforzata protezione dei passeggeri coinvolti in disservizi del trasporto aereo prevedendo, a carico dei vettori aerei, un obbligo standardizzato di assistenza gratuita nei confronti di tutti i passeggeri coinvolti nel disservizio.

In Italia, a seguito nel D.Lgs. n.69/2006, recante disposizioni sanzionatorie per la violazione al Reg.(CE) n.261/04, è stato individuato l'ENAC quale Organismo responsabile dell'applicazione delle sanzioni medesime. Di conseguenza, l'ENAC ha

²⁵ Con delibera n. 2 e 71 del 2008 e n. 52 del 2009.

emanato la circolare 5 febbraio 2008, APT 23 A in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, cancellazione del volo e ritardo prolungato, con lo scopo di individuare le modalità procedurali per la comminazione delle sanzioni ai sensi del citato D.Lgs. n.69/2006.

Si è andata altresì profilando una nuova serie di contenziosi concernenti l'assetto del territorio. Posto infatti che il Codice della Navigazione, nella sua nuova formulazione, agli artt. 707 e ss., ha attribuito all'ENAC la competenza a disegnare la mappa dei vincoli nelle aree limitrofe agli aeroporti con efficacia costitutiva, sono sorti contrasti con gli Enti locali, quali Comuni e Province che, nell'ambito della pianificazione urbanistica, devono uniformarsi alle disposizioni dell'Ente, adattando i propri strumenti urbanistici.

5. Il processo di informatizzazione

5.1. In generale

Il processo di informatizzazione dell'Ente punta allo sviluppo tanto di applicativi interni e di auto-amministrazione quanto di applicativi esterni e istituzionali. A ciò si unisce un'azione di ampliamento e rafforzamento delle infrastrutture e delle reti.

Già nel corso del 2007 il processo di informatizzazione aveva conseguito risultati di significativo rilievo. Era stata, in particolare, portata a termine l'attivazione della rete a banda larga su tutto il territorio nazionale con correlativo incremento di efficienza determinato dalla maggiore velocità di trasmissione dati per via telematica passata da 128 Kbit/sec a 2 Mbit/sec.

Il protocollo informatico consente ormai all'Ente di svolgere le proprie attività in maniera molto celere, in quanto i documenti di lavoro sono molto più facilmente accessibili. Si sono messe a regime alcune procedure informatizzate prima in via di sperimentazione che consentono di gestire le informazioni direttamente dal sistema di protocollo informatico attraverso il meccanismo dell'interoperabilità.

Per quanto riguarda il settore amministrativo/finanziario l'ENAC dispone di sistemi informatizzati per la gestione sia delle risorse umane sia della contabilità integrata.

5.1.1. Sviluppo e rafforzamento delle infrastrutture e delle reti

Tra i progetti più rilevanti del triennio 2008-2010 e ricompresi nell'attività di sviluppo e rafforzamento delle infrastrutture e delle reti, vanno segnalati:

- locazione postazioni di lavoro informatizzate e acquisto server
- nuova versione del sistema di rilevazione presenze, controllo accessi e presenze online, che ora permette a tutti i dipendenti di visualizzare il proprio cartellino recando ulteriori funzionalità;
- realizzazione di un progetto pilota per la creazione di un sistema di Single Sign On che permetterà, a breve e per molte procedure, un'unica autenticazione;
- cambio di tecnologia relativamente al controllo e alla rilevazione delle presenze per le sedi della D.G., sostituendo gli apparati a rilevazione magnetica con quelli di prossimità e procedendo sia alla definizione del nuovo layout dei badge che alla relativa produzione e distribuzione dei circa 1000 nuovi tesserini identificativi differenziati per funzione.

Nel corso del 2010, altre attività sono state portate a termine per ciò che concerne lo sviluppo di applicativi interni e di auto-amministrazione, nonché lo

sviluppo di applicativi esterni ed istituzionali.

5.1.2. Informazione e sicurezza informatiche: la Sala Crisi

Con il trasferimento di talune Direzioni e Uffici nella nuova sede di via Gaeta n.3, a Roma, è stato necessario consolidare l'infrastruttura hardware e software, prevedendo l'implementazione di servizi, apparati ed applicativi. Inoltre nella nuova sede, è stata allestita la Sala Crisi.

L'Enac, facendo perno sulla propria funzione di unica Autorità di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo del settore dell'aviazione civile, con la Sala Crisi di propone come centro di riferimento e di coordinamento degli organismi esterni coinvolti in eventi, specie straordinari che impattano sul settore del trasporto aereo civile.

Non si può non rilevare in proposito la necessità di una puntuale definizione dell'ambito degli interventi garantiti dai servizi pubblici e di emergenza ad evitare sovrapposizioni ed incertezze sia decisionali che operative.

La Sala è stata fornita di sistemi tecnologici innovativi, che nella fase di esercizio consentiranno di monitorare in tempo reale gli eventi e di avere un applicativo dedicato a rappresentazioni grafiche territoriali (GIS).

Essa si avvale di un sistema informativo integrato per la raccolta, la gestione e l'analisi di tutti i dati riguardanti gli eventi aeronautici e di un sistema informativo territoriale per la gestione dell'informazione geografica e alfanumerica legata agli eventi aeronautici.

Si cerca così di progredire nella costruzione di un sistema dell'aviazione civile nazionale ben integrato, sia in Italia sia all'estero.

La Sala Crisi si articola in due componenti, la 'Sala Situazioni' con quattro postazioni per gli operatori e la 'Sala Decisionale' con dodici postazioni per i vertici e i Direttori dell'Ente competenti per materia, oltre che per eventuali interlocutori istituzionali esterni.

Tali articolazioni sono entrambe dotate di sistemi audiovisivi che permettono una gestione multicanale delle informazioni da visualizzare. È attivo anche un sistema di videoconferenza.²⁶

²⁶ L'Ufficio Sala Crisi, oltre a tutte le direzioni interne dell'Enac, ha come interlocutori diretti Istituzioni e Enti tra cui:

- Dipartimento Protezione Civile - Sala Italia - Contact Center/Comitato Operativo
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- MIT - Capitaneria di Porto
- Ministero degli Affari Esteri - Unità di Crisi
- Ministero dell'Interno - PS - Sala Situazione Viminale

La struttura²⁷ è pienamente operativa dall'ottobre 2010.

Tra gli eventi di cui si è già occupata la Sala Crisi Enac dalla sua recentissima costituzione, si ricordano la gestione della nube vulcanica islandese (aprile-maggio 2010); il coordinamento con il Ministero della Salute per il supporto nella gestione emergenza nucleare in occasione del terremoto in Giappone (marzo 2011); il coordinamento con la Protezione Civile nella fase del rientro incontrollato del satellite UARS (settembre 2011).

5.1.3. Altre iniziative

L'ENAC lavora per il miglioramento della sicurezza informatica sia sotto il profilo organizzativo, sia per quanto attiene all'uso delle tecnologie disponibili.

E' stato così istituito il Comitato per la Sicurezza ICT nell'ambito del quale vengono decise le azioni da intraprendere in materia di sicurezza informatica. Ogni anno viene prodotto il DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza) e sono in corso nuovi progetti per il miglioramento della gestione in tale campo.

- Ministero dell'Interno - VVF - Centro operativo Viminale
- Ministero dell'Interno - Prefetture
- Aeronautica Militare - Sala situazioni SMA - COA
- ENAV - SCM - Sala ACC.
- Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo

²⁷ Istituita nell'aprile del 2010 a seguito dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3841 del gennaio 2010